



***Economia - Mobilità, Folgori (Feoli):  
"Comuni rivedano Zone 30 e Ztl per veicoli  
elettrici"***

**Roma - 19 feb 2026 (Prima Notizia 24) "Non rispondono a logiche di sicurezza, ma alla necessità dei Comuni di fare cassa".**

“Come Federazione Europea Operatori della Logistica Integrata seguiamo con molta attenzione l’evolversi del dibattito sulle zone 30 e sugli accessi in Ztl per i veicoli elettrici. Molti Comuni, a partire da Roma Capitale, hanno infatti deciso di abbassare i limiti di velocità nei centri urbani e nei centri storici e di limitare l’accesso alle zone traffico limitate introducendo pesanti tributi anche per le auto elettriche. Sono misure che preoccupano. Nella Capitale le zone 30 sono entrate in vigore anche se ancora non vengono elevate multe. Ma il rischio è che se le amministrazioni procederanno, a essere penalizzati non saranno solo i privati cittadini, ma anche le aziende di logistica e trasporto che vedranno drasticamente aumentare i tempi di consegna di pacchi e merci, a tutto discapito degli utenti e con inevitabili aumenti dei prezzi per la necessità di aumentare il parco auto per rispettare i tempi di consegna. Tutto ciò senza alcun vantaggio per la sicurezza stradale, poiché spesso incidenti gravi o mortali si verificano sulle strade ad alto scorrimento e sulle tangenziali, non certo nelle vie cittadine o nei vicoli dei centri storici. Tassare poi l’accesso in Ztl ai veicoli elettrici vorrebbe dire gabbare migliaia di cittadini e imprese che hanno sostituito i veicoli a motore termico con quelli a propulsione elettrica, sostenendo spese importanti anche in considerazione dei vantaggi che le auto green garantivano e che non garantiscono più. L’impressione è che zone 30 e Ztl a pagamento per i veicoli elettrici non rispondano a logiche di sicurezza stradale o di abbassamento dei tassi di inquinamento, ma solo alla necessità dei Comuni di fare cassa sulle spalle di cittadini e imprese. Invitiamo i Comuni coinvolti, a partire da Roma Capitale, a sospendere tutto così da evitare anche probabilissimi ricorsi al Tar, e di aprire un tavolo di confronto anche con le imprese per studiare insieme i provvedimenti più efficaci per garantire la sicurezza stradale e abbattere le emissioni di Co2 senza penalizzare cittadini e imprese di logistica e trasporto”. Lo dichiara Enrico Folgori, presidente di Feoli (Federazione Europea Operatori della Logistica Integrata).

*(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Febbraio 2026*